

## Guida Operativa per la presentazione della domanda

### Definizioni

Nel bando l'espressione :

- a) **"ATI"**: (Associazione Temporanea di Impresa) indica l'associazione tra imprese autonome per la realizzazione di un singolo progetto. In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'ATI, la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato intervento, la formalizzazione di tale associazione consiste nel conferimento ad un mandatario, attraverso scrittura privata autenticata dal notaio, di un mandato speciale collettivo per la presentazione dell'intervento comune e per rappresentare le imprese riunite nei rapporti esterni. Nel Bando si distingue tra ATI costituite e ATI da costituirsi successivamente alla comunicazione da parte della Regione dell'ammissione della domanda.

Il dimensionamento dell'ATI dipenderà dalle dimensioni dell'impresa o delle imprese aventi la maggiore percentuale di partecipazione alla realizzazione del progetto.

E' sempre possibile una variazione nella compagine dell'ATI, successivamente alla concessione del contributo, previa comunicazione a Sviluppo Lazio S.p.A..

Sviluppo Lazio autorizzerà tale variazione successivamente alla verifica dei requisiti di ammissibilità al Bando e alla verifica della posizione in graduatoria, attraverso il controllo dei punteggi precedentemente assegnati.

- b) **"Regolamento n.800/2008"**: indica la regola che fissa le percentuali di investimento massimo ammissibile a favore di:
- a. aiuti a finalità regionale;
  - b. aiuti agli investimenti e all'occupazione a favore delle PMI;
  - c. aiuti alla costituzione di imprese a partecipazione femminile;
  - d. aiuti per la tutela dell'ambiente;
  - e. aiuti alle PMI per servizi di consulenza e partecipazione a fiere;
  - f. fiere commerciali;
  - g. aiuti sotto forma di capitale di rischio;
  - h. aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione;
  - i. aiuti alla formazione;
  - j. aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili.
- c) **"De minimis"** indica la regola sul massimale e le modalità di concessione degli aiuti erogati disciplinata dal regolamento UE N° 1998/2006 – GUUE L379 del 28/12/2006.
- d) **"PMI"**: indica le piccole e medie imprese industriali, come definite dal decreto ministeriale del 18 aprile 2005 pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, ubicate nell'intero territorio regionale, regolarmente censite presso la CCIAA. Ogni PMI può accedere ai contributi previsti dal presente Bando partecipando ad un solo progetto.
- e) **"Mandatario"**: indica l'impresa alla quale viene conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza da parte delle imprese partecipanti al progetto. Il mandatario ha funzioni di coordinamento delle azioni previste all'interno di ogni singolo progetto ed è l'unico referente dell'associazione temporanea d'impresa per i rapporti con Regione Lazio/Sviluppo Lazio. Ad esso verrà liquidato il contributo con l'impegno di versare ad ogni partecipante la quota spettante.
- f) **"Progetto"**: indica l'insieme delle azioni contenute nell'iniziativa comune di internazionalizzazione proposta dall'aggregazione di imprese. In esso sono specificati gli obiettivi, la tipologia d'intervento, i risultati attesi, il budget previsionale, i tempi di realizzazione, gli eventi promozionali previsti, il ruolo di ogni impresa partecipante e la percentuale di partecipazione di ogni singola impresa. I progetti devono individuare una filiera produttiva o un settore e definire azioni di internazionalizzazione delle imprese con riferimento alla creazione di reti commerciali all'estero e di sviluppo strutturato di relazioni internazionali in grado di migliorare il posizionamento competitivo delle PMI regionali.

### **Soggetti beneficiari (art.3)**

---

Al Bando possono partecipare PMI aggregate sotto forma di:

#### **Consorzi export ai sensi della Legge 83/89**

Nel caso di domanda presentata da un consorzio questa è considerata ammissibile solo se in essa si indicano quali, tra le imprese associate, partecipano al progetto di internazionalizzazione.

#### **A.T.I. costituite o costituende**

Possono far parte delle A.T.I. anche:

- grandi imprese, ma queste non possono in alcun caso beneficiare di contributi finanziari;
- le imprese di servizi delle associazioni di categoria territoriali e/o C.C.I.A.A., con il ruolo di mandatarie, che abbiano i seguenti requisiti:
  - ✓ iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza al momento della domanda;
  - ✓ partecipazione maggioritaria dell'associazione di categoria territoriale e/o C.C.I.A.A.

Tali soggetti possono beneficiare dei contributi finanziari nei limiti di cui all'art. 6 del presente bando.

Le imprese devono appartenere allo stesso settore o alla stessa filiera produttiva ovvero essere integrate verticalmente, avere sede principale nel territorio della Regione Lazio e partecipare finanziariamente al progetto.

Eventuali imprese che dichiarano una partecipazione pari allo 0% non verranno conteggiate per il raggiungimento del numero minimo di 4 imprese.

Le ATI costituende dovranno formalizzare il raggruppamento entro 45 giorni dal ricevimento dell'Atto d'impegno.

Ogni impresa può partecipare ad un solo progetto.

Non sono ammissibili le imprese, e le ATI costituite da imprese, che versano in situazioni economiche, giuridiche e morali tali da escluderle dalla partecipazione a gare per appalti pubblici.

Ciascun soggetto proponente partecipante all'ATI non può presentare più di un progetto sul presente regime di aiuti, anche se riferito ad attività produttive diverse.

Le imprese beneficiarie devono essere attive alla data di presentazione della domanda e regolarmente iscritte al registro delle imprese.

I requisiti di PMI devono essere posseduti dalle imprese richiedenti al momento della presentazione delle domande.

### **Spese ammissibili (art.4)**

---

Ogni singola domanda deve prevedere almeno 2 delle tipologie di intervento di cui all'art 4 dell'Avviso pubblico, integrate in un singolo progetto articolato di internazionalizzazione. Sarà considerata premiante la diversificazione degli interventi e la loro descrizione nel dettaglio delle azioni da intraprendere.

Il mandatario (impresa, Consorzio, Società di servizi di Associazione di categoria/C.C.I.A.A.) può beneficiare di un contributo alle spese di coordinamento e gestione amministrativa per l'intero ammontare delle stesse entro il limite massimo del 10% del progetto approvato.

### **Modalità di presentazione della domanda (art.6)**

Nel caso di ATI la domanda di ammissione all'agevolazione deve essere presentata dal mandatario dell'ATI in nome e per conto di tutte le imprese partecipanti.

Nel caso di consorzi la domanda di ammissione all'agevolazione deve essere presentata dal consorzio stesso specificando quali imprese partecipano al progetto.

Per accedere ai contributi previsti dal presente bando i Soggetti richiedenti devono predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito elencata:

- Domanda di ammissione al bando, secondo lo schema di cui allegato 1. In particolare la domanda di ammissione, resa nella forma di dichiarazione di atto notorio, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o del mandatario dell'ATI proponente o del consorzio a firma semplice con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario;
- Scheda tecnica del progetto, di cui all'allegato 2, in cui dovrà essere obbligatoriamente indicato titolo e acronimo del progetto stesso;
- Nel caso di ATI è necessario allegare la dichiarazione delle singole aderenti secondo lo schema di cui all'allegato 3.

Qualora le dichiarazioni risultassero false o mendaci, la domanda presentata dall'intero raggruppamento sarà considerata inammissibile.

- Le ATI costituite devono allegare copia del mandato speciale con rappresentanza conferita al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione, secondo lo schema di cui all'allegato 4.

Il mandato speciale deve contenere a pena di nullità ai fini del presente Bando:

- a) l'indicazione del mandatario, che sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e unico soggetto al quale verrà liquidato il contributo; il mandatario agirà in via esclusiva, fermo restando la responsabilità contabile, amministrativa e rendicontale di ciascuna impresa;
  - b) l'elenco delle imprese partecipanti all'ATI;
  - c) la quota di partecipazione di ogni singola azienda espressa in percentuale, da intendersi come partecipazione alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
  - d) la dichiarazione di impegno da parte del mandatario a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto in ragione delle spese da queste sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
  - e) la dichiarazione, da parte di tutte le imprese partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Lazio e di Sviluppo Lazio da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo.
- Tutte le imprese partecipanti al progetto devono presentare:
    - Certificato di iscrizione alla CCIAA, con data antecedente ai 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda per le A.T.I. già costituite;
    - Bilanci approvati degli ultimi due esercizi;
    - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora non disponibile, andrà prodotta l'attestazione della richiesta di tale documento con il relativo codice identificativo della pratica (C.I.P.). Il DURC in originale andrà, comunque presentato entro la sottoscrizione dell'Atto d'impegno, pena la non ammissibilità al contributo. Qualora l'impresa non abbia dipendenti dovrà essere presentata apposita dichiarazione.

## **Erogazione degli aiuti e rendicontazione (art.12)**

Per la rendicontazione dei progetti occorre presentare:

1. Richiesta di erogazione del Saldo del progetto approvato, firmata dal Rappresentante delegato del Consorzio/Mandatario dell'A.T.I.;
2. Una relazione tecnica finale, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario, che metta in evidenza le iniziative realizzate, i risultati raggiunti e i costi sostenuti e che contenga la relativa relazione specifica sull'intervento di formazione;
3. Certificazione del Presidente del collegio sindacale, ove presente, o di un revisore contabile, iscritto nell'apposito albo, contenente il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, distinto per tipologia di intervento, relativamente al progetto approvato;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Legale Rappresentante, relativa al periodo di utilizzo di propri dipendenti nel periodo di realizzazione del progetto relativamente ai costi sostenuti per:
  - a) la collaborazione utilizzata presso il centro espositivo estero.
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente all'intervento di formazione per:
  - a) la partecipazione del personale dipendente a stage e "scambi formativi" presso imprese estere;
  - b) la frequenza a corsi di formazione altamente qualificati per l'acquisizione di competenze e professionalità innovative per lo sviluppo delle attività commerciali nel campo dell'export.

La relazione finale dovrà contenere una dichiarazione, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del consorzio export o della società mandataria dell'ATI che attesti:

- a) il mantenimento dei requisiti previsti dal bando per l'ammissibilità ai contributi;
- b) l'accettazione degli opportuni controlli e ispezioni dei funzionari della Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A..

Inoltre ogni singola impresa partecipante al progetto dovrà fornire dichiarazione in merito a:

- l'impegno a fornire ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Lazio / Sviluppo Lazio S.p.A. per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- l'impegno a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali;
- che i titoli di spesa elencati nel rendiconto sono fiscalmente regolari, interamente pagati e che nel caso in cui i titoli di spesa siano afferenti a costi relativi all'impiego di personale delle imprese beneficiarie si sia adempiuto regolarmente a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;
- che tutti i soggetti che compongono il consorzio o l'ATI hanno preso parte all'esecuzione del progetto.

Nel caso di documentazione incompleta Sviluppo Lazio provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal soggetto proponente nei 30 giorni successivi alla richiesta.

Tutti i titoli di spesa allegati alla certificazione del revisore dei conti dovranno contenere la seguente dicitura:  
*"servizi prestati/acquisiti nell'ambito del Progetto di internazionalizzazione \_\_\_\_\_ realizzato con il contributo della Regione Lazio e contraddistinto dal protocollo n°.....;"*

Su ogni studio/materiale/relazione dovrà essere rappresentato il logo della Regione Lazio e quello di Sviluppo Lazio S.p.A.

Il beneficiario potrà operare unicamente piccole variazioni compensative, nel limite del 15% dell'importo ammesso a contributo, tra le singole tipologie di intervento approvate. Per qualsiasi ulteriore variazione ai progetti approvati i beneficiari dovranno richiedere l'autorizzazione scritta a Sviluppo Lazio attraverso il legale rappresentante della società mandataria, in caso di ATI, o del consorzio.

Qualora vengano apportate modifiche della compagine dell'ATI o del consorzio, le stesse dovranno essere obbligatoriamente comunicate a Sviluppo Lazio.

Tali modifiche si intendono accordate decorsi 20 giorni dalla comunicazione a Sviluppo Lazio. Nei successivi 10 giorni il soggetto proponente è tenuto a formalizzare la variazione autorizzata.

Le imprese beneficiarie delle agevolazioni sono tenute a comunicare tempestivamente a Sviluppo Lazio eventuali rinunce alla realizzazione del progetto, così come le variazioni relative alla proprietà delle imprese stesse.

**Tutti gli allegati relativi alle singole dichiarazioni ed alle certificazioni per la rendicontazione del progetto, saranno disponibili nell'apposita sezione on-line del sito [www.sviluppo.lazio.it](http://www.sviluppo.lazio.it).**